

PLISSE' S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-10-2015

Dati anagrafici	
Sede in	VIA GHEBO,1 PIOMBINO DESE PD
Codice Fiscale	02155600287
Numero Rea	PD 211557
P.I.	02155600287
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	141310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-10-2015	31-10-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.659.396	1.414.429
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	87.056	54.389
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	235.611	201.700
7) altre	473.411	383.636
Totale immobilizzazioni immateriali	2.455.474	2.054.154
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.136.281	1.700.815
2) impianti e macchinario	223.398	190.652
3) attrezzature industriali e commerciali	42.836	28.069
4) altri beni	238.079	263.882
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	4.041	62.160
Totale immobilizzazioni materiali	5.644.635	2.245.578
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	198.000	174.324
d) altre imprese	30.188	30.188
Totale partecipazioni	228.188	204.512
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	23.676
Totale crediti verso imprese controllate	-	23.676
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.143	181.211
Totale crediti verso altri	149.143	181.211
Totale crediti	149.143	204.887
Totale immobilizzazioni finanziarie	377.331	409.399
Totale immobilizzazioni (B)	8.477.440	4.709.131
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.424.358	2.143.967
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	21.699	312.153
4) prodotti finiti e merci	1.922.567	1.753.672
Totale rimanenze	4.368.624	4.209.792
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.080.710	5.270.263
Totale crediti verso clienti	6.080.710	5.270.263
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.050.713	745.979
Totale crediti verso imprese controllate	1.050.713	745.979
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	76.777	10.192
Totale crediti tributari	76.777	10.192

4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.190	16.190
Totale imposte anticipate	16.190	16.190
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.595	21.556
Totale crediti verso altri	21.595	21.556
Totale crediti	7.245.985	6.064.180
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli.	9.850	3.600
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	9.850	3.600
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	461.581	176.901
3) danaro e valori in cassa	6.386	6.375
Totale disponibilità liquide	467.967	183.276
Totale attivo circolante (C)	12.092.426	10.460.848
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	78.670	225.583
Totale ratei e risconti (D)	78.670	225.583
Totale attivo	20.648.536	15.395.562
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
III - Riserve di rivalutazione	2.985.295	538.583
IV - Riserva legale	133.497	126.540
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	1.012.437	880.265
Versamenti in conto capitale	200.000	200.000
Varie altre riserve	2	3
Totale altre riserve	1.212.439	1.080.268
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	151.182	139.129
Utile (perdita) residua	151.182	139.129
Totale patrimonio netto	5.482.413	2.884.520
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	499.179	492.506
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.991.242	4.766.586
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.983.866	1.892.418
Totale debiti verso banche	8.975.108	6.659.004
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.624.843	4.769.661
Totale debiti verso fornitori	4.624.843	4.769.661
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	454.917	388.370
esigibili oltre l'esercizio successivo	409.095	46.905
Totale debiti tributari	864.012	435.275
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.948	26.281
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.948	26.281
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	162.316	119.874

Totale altri debiti	162.316	119.874
Totale debiti	14.656.227	12.010.095
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	10.717	8.441
Totale ratei e risconti	10.717	8.441
Totale passivo	20.648.536	15.395.562

Conti Ordine

	31-10-2015	31-10-2014
Conti d'ordine		
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	(400.440)	(1.263.609)
Totale conti d'ordine	(400.440)	(1.263.609)

Conto Economico

	31-10-2015	31-10-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.482.575	15.398.338
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(121.559)	793.686
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	72.268	-
5) altri ricavi e proventi		
altri	496.555	188.745
Totale altri ricavi e proventi	496.555	188.745
Totale valore della produzione	16.929.839	16.380.769
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.486.654	6.720.343
7) per servizi	7.117.913	6.692.274
8) per godimento di beni di terzi	557.874	575.258
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.114.981	1.068.676
b) oneri sociali	316.396	322.625
c) trattamento di fine rapporto	76.979	71.467
e) altri costi	8.814	17.584
Totale costi per il personale	1.517.170	1.480.352
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	292.004	262.755
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	141.668	109.393
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	34.006	63.774
Totale ammortamenti e svalutazioni	467.678	435.922
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(280.391)	(634.367)
14) oneri diversi di gestione	213.845	131.991
Totale costi della produzione	16.080.743	15.401.773
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	849.096	978.996
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	353	3.207
Totale proventi diversi dai precedenti	353	3.207
Totale altri proventi finanziari	353	3.207
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	454.247	492.453
Totale interessi e altri oneri finanziari	454.247	492.453
17-bis) utili e perdite su cambi	(40.850)	(62.390)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(494.744)	(551.636)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	103.726	232
Totale proventi	103.726	232
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	17.107	-
altri	28.112	23.230
Totale oneri	45.219	23.230

Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	58.507	(22.998)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	412.859	404.362
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	261.677	264.482
imposte anticipate	-	(751)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	261.677	265.233
23) Utile (perdita) dell'esercizio	151.182	139.129

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-10-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/10/2015.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio. Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Ai sensi dell'art. 2423, 4° comma del Codice Civile, si precisa che, ai fini di garantire una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio della società, si è reso necessario, con riferimento alle voci riportate nei prossimi paragrafi, derogare alle disposizioni generali in materia di redazione del bilancio.

Le motivazioni alla base della scelta operata sono le seguenti: è stato deciso di procedere alla rivalutazione ai soli fini civilistici dell'immobile sito in Piombino Dese via Ghebo n. 1, giunto a fine leasing e quindi riscattato. La rivalutazione è stata eseguita per riallineare il valore contabile di riscatto al valore reale di mercato. Tale operazione contabile sarebbe inibita dall'OIC n. 16, ma ai fini di una corretta e veritiera rappresentazione del bilancio, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del C.C. si è derogato a tale disposizione.

Di seguito si va inoltre ad evidenziare l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico derivante da tale deroga. A seguito di tale rivalutazione nello stato patrimoniale attivo la voce "terreni e fabbricati" è aumentata di euro 2.446.711. Nello stato patrimoniale passivo la voce "riserve di rivalutazione" è aumentata di euro 2.446.711. L'operazione di rivalutazione ai soli fini civilistici non ha invece prodotto nessuna influenza nella rappresentazione a livello di conto economico. .

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che alcune voci di bilancio non sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; è stato pertanto necessario adattare le seguenti voci di Stato patrimoniale e Conto economico. Si ricorda infatti che in data 21 luglio 2014, con assemblea straordinaria avvenuta presso lo studio del

notaio Roberto Franco di Loreggia, l'Assemblea dei soci della plissè spa ha approvato di posticipare la data di chiusura dell'esercizio dal 30 settembre di ogni esercizio al 31 ottobre di ogni esercizio. Pertanto per consentire l'entrata a regime della nuova scadenza, si è reso necessario redigere un bilancio per il singolo mese di ottobre 2014. Tuttavia per consentire una comparazione con i dati del bilancio al 31 ottobre 2015, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver sentito anche il parere del Collegio Sindacale, ha ritenuto opportuno riportare nello stato patrimoniale dell'esercizio di confronto, i dati del bilancio al 31 ottobre 2014 e nel conto economico dell'esercizio di confronto i dati relativi al periodo che dal 01.09.2013 al 31 ottobre 2014. .

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di pubblicità

La voce costi di pubblicità iscritta a bilancio per euro 1.496.571 si riferisce ad alcuni costi di pubblicità sostenuti negli ultimi esercizi e sono stati capitalizzati in quanto relativi alla promozione dei nostri capi di abbigliamento attraverso fiere e promozioni in paesi esteri nei quali è stata accertata l'esistenza di una domanda potenziale che ha giustificato l'esecuzione di tali investimenti. Sono stati capitalizzati inoltre i costi per l'organizzazione, il marketing e le consulenze sostenuti per dare visibilità ai marchi della nostra società nei nuovi mercati asiatici, russo e americano. Tali spese sono state pertanto differite parzialmente agli esercizi successivi per correlarle ai ricavi della successiva vendita dei capi di abbigliamento in questione. L'ammortamento è rapportato al periodo durante il quale questi investimenti esplicano i loro benefici.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo iscritti nel bilancio di questo esercizio ammontanti ad euro 162.825 sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale; tali costi sostenuti dalla società durante l'esercizio 01.11.2014 - 31.10.2015 si riferiscono ai costi per la realizzazione e commercializzazione dei capi di abbigliamento riferiti al nuovo marchio SMARTEEZ, in particolare nelle prestazioni degli stilisti e delle modelliste e le spese per la realizzazione del campionario.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno.

Questo importo, al netto del fondo ammortamento, rappresenta i costi sostenuti per la realizzazione del sito web dell'azienda e ai costi relativi al software. Nel corso dell'esercizio la società ha provveduto a rinnovare il software gestionale per la gestione della produzione e dell'amministrazione con un investimento pari ad euro 49.000.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.

Questa voce, al netto del fondo ammortamento, include gli oneri connessi al deposito e al rinnovo dei marchi aziendali.

Altre immobilizzazioni.

Questo importo, al netto del fondo ammortamento, è composto principalmente da oneri pluriennali relativi a opere di miglioria svolte sul nuovo sito produttivo acquisito in leasing e commissioni su finanziamenti bancari pluriennali capitalizzate..

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 292.004, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 2.455.474.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.414.429	54.389	201.700	383.636	2.054.154
Valore di bilancio	1.414.429	54.389	201.700	383.636	2.054.154
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	460.847	49.577	41.680	141.221	693.325
Ammortamento dell'esercizio	215.880	16.910	7.769	51.446	292.005
Totale variazioni	244.967	32.667	33.911	89.775	401.320
Valore di fine esercizio					
Costo	1.659.396	87.056	235.611	473.411	2.455.474
Valore di bilancio	1.659.396	87.056	235.611	473.411	2.455.474

Dettaglio composizione costi pluriennali

Nei seguenti prospetti è illustrata la composizione dei costi di impianto e di ampliamento e dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo con il consenso dell'Organo di controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto del piano di ammortamento predisposto..

Costi di ricerca e sviluppo e pubblicità

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità.

Descrizione	Dettaglio	2015	2014	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità</i>					
	Costi di ricerca e sviluppo	162.825	-	162.825	-
	Costi di pubblicità	1.496.571	1.414.429	82.142	6
	Totale	1.659.396	1.414.429	244.967	

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

BENI	COSTO ORIGINARIO	RIVALUTAZIONE EX L. n. 342/200	RIVALUTAZIONE EX L. n. 350/2003	RIVALUTAZIONI CIVILISTICHE	TOTALE
Immob. Materiali					
Terreni e fabbricati					
Fabbricato Via Ronchi	€ 576.340	€ 244.902	€ 420.015	-	€ 1.241.257
Fabbricato via Ghebo	€ 1.043.289	-	-	€ 2.446.711	€ 3.490.000
TOTALI	€ 1.619.629	€ 244.902	€ 420.015	€ 2.446.711	€ 4.731.257

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Nel presente bilancio sono stati scorporati, dal valore dei fabbricati, i valori dei terreni sui quali essi stessi insistono. Lo scorporo del terreno del fabbricato sito in via Ronchi Sx n. 15/1/A è stato stimato forfettariamente in un 30% del valore del fabbricato, non essendo disponibili documenti per valutare il valore del terreno in modo analitico. Il valore del terreno sito in via Ghebo n. 1 è stato stimato in base agli atti notarili di compravendita del terreno stesso. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 7.055.725; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 1.411.090.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.443.731	436.579	40.924	866.686	62.160	2.850.080
Rivalutazioni	664.917	-	-	-	-	664.917
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	407.834	245.927	12.856	602.804	-	1.269.421
Valore di bilancio	1.700.815	190.652	28.069	263.882	62.160	2.245.578
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.047.132	58.799	20.524	25.679	-	1.152.134
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	2.446.712	-	-	-	-	2.446.712
Ammortamento dell'esercizio	58.376	26.053	5.757	51.482	-	141.668
Altre variazioni	-	-	-	-	(58.119)	(58.119)
Totale variazioni	3.435.468	32.746	14.767	(25.803)	(58.119)	3.399.059
Valore di fine esercizio						
Costo	2.490.863	495.378	61.448	892.365	4.041	3.944.095
Rivalutazioni	3.111.629	-	-	-	-	3.111.629

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	466.210	271.980	18.613	654.286	-	1.411.089
Valore di bilancio	5.136.281	223.398	42.836	238.079	4.041	5.644.635

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

In questa voce è compresa l'imposta sostitutiva delle imposte ipotecaria e catastale dovuta per i contratti di leasing immobiliare in corso al primo gennaio 2011 e pagata entro il 31 marzo 2011, come previsto dalla legge di stabilità 2011 (Legge 220/2010).

Tale imposta è stata contabilizzata nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" in quanto considerata come un costo sospeso fino alla data di riscatto dell'immobile. A partire da tale data sarà compresa nel valore di riscatto è ammortizzata secondo le normative vigenti. Durante questo esercizio è stata capitalizzata l'imposta sostitutiva relativa al fabbricato in leasing di via Ghebo n. 1, il quale è stato riscattato nel mese di settembre 2015, per euro 58.119.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Il legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio. Nei prospetti che seguono vengo riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario..

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	HYPO ALPE ADRIA BANK
Descrizione del bene	IMMOBILE SITO IN PIOMBINO DESE VIA GHEBO N. 1
Costo del bene per il concedente	4.477.060
Valore di riscatto	671.559
Data inizio del contratto	31/07/2003
Data fine del contratto	31/07/2015

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	PALLADIO LEASING SPA
Descrizione del bene	IMMOBILE SITO IN JESOLO
Costo del bene per il concedente	800.000
Valore di riscatto	120.000
Data inizio del contratto	21/07/2005
Data fine del contratto	21/07/2020

Dati del contratto di leasing/Dati della categoria di beni

Società di Leasing	PORSCHE FINANCIAL SERVICES ITALIA SPA
Descrizione del bene	PORSCHE CAYENNE DIESEL CONTRATTO N. JC/47659
Costo del bene per il concedente	78.330
Valore di riscatto	11.750
Data inizio del contratto	13/09/2013
Data fine del contratto	13/09/2017

Effetti sul Patrimonio Netto - Attivita'		
a)	Contratti in corso	
a.1)	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	4.056.267
	- di cui valore lordo	5.355.390
	- di cui fondo ammortamento	1.299.124
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.2)	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	-
a.3)	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	-
a.4)	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	36.927
a.5)	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a.6)	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	4.019.341
	- di cui valore lordo	5.355.390
	- di cui fondo ammortamento	1.336.049
	- di cui rettifiche	-
	- di cui riprese di valore	-
a.7)	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	76
a.8)	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	178.119
b)	Beni riscattati	-
b.1)	<i>Maggiore/Minor valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio</i>	-
	TOTALE [a.6+(a.7-a.8)+b.1]	3.955.462
Effetti sul Patrimonio Netto - Passivita'		
c)	Debiti impliciti	
c.1)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	1.247.857
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	68.445
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	998.143
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	181.267
c.2)	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3)	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	68.445
c.4)	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	1.179.411
	- di cui scadenti nell'esercizio successivo	874.714
	- di cui scadenti oltre l'es. succ. entro 5 anni	159.695
	- di cui scadenti oltre i 5 anni	145.002
c.5)	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	442
c.6)	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale	-
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio [a.6+(a.7-a.8)+b.1-c.4+(c.5-c.6)]	2.775.616
e)	Effetto fiscale	570.467
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	293.377-

Effetti sul Conto Economico		
g)	Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi) (g.1-g.2-g.3+g.4+g.5)	265.283
g.1)	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	309.371
g.2)	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	7.161-
g.3)	Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	36.927-
g.4)	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5)	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h)	Rilevazione dell'effetto fiscale	60.446
i)	Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (g-h)	182.021

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.) e si riferiscono alla partecipazione nella controllata Mab srl e nella controllata Plissè Usa Inc..

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo e sono composti dal credito verso assicurazioni per polizza accantonamento rischi al fondo di trattamento di fine rapporto del personale..

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	174.324	30.187	204.511
Valore di bilancio	174.324	30.188	204.512
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	23.676	-	23.676
Totale variazioni	23.676	-	23.676
Valore di fine esercizio			
Costo	198.000	30.187	228.187
Valore di bilancio	198.000	30.188	228.188

Qui di seguito si evidenziano, in forma tabellare, le informazioni prescritte dall'articolo 2427, Codice Civile

Imprese controllate

Denominazione e sede sociale	Capitale sociale	Utile esercizio 2015	Quota Posseduta	Quota posseduta %	Valore quota a bilancio
IMPRESE CONTROLLATE					
Mab srl Via roma n. 9/1 Piombino Dese (Pd)	€ 100.000	€ 1.630	€ 98.000	98%	€ 98.000

Denominazione e sede sociale	Stato estero	Capitale sociale	Utile esercizio 2014	Quota Posseduta	Quota posseduta %	Valore quota a bilancio
IMPRESE CONTROLLATE						
Plissè Usa inc	U.S.A.	\$ 100.000	\$ 22.474	\$ 100.000	100%	€ 76.324

Partecipazioni in altre imprese

Si riferiscono ad una partecipazione nella Veneto Banca.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	149.143	149.143
Totale	149.143	149.143

I crediti verso altri sono rappresentati dal credito verso assicurazioni per polizza accantonamento rischi al fondo di trattamento di fine rapporto del personale. I crediti verso altri sono valutati al loro valore nominale.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore risultante dal confronto tra il costo di acquisto o di produzione (metodo del costo medio ponderato) ed il valore di realizzo che si può supporre in base all'andamento del mercato.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.143.967	280.391	2.424.358
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	312.153	(290.454)	21.699
Prodotti finiti e merci	1.753.672	168.895	1.922.567
Totale rimanenze	4.209.792	158.832	4.368.624

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare complessivo di euro 34.006.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.270.263	810.447	6.080.710
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	745.979	304.734	1.050.713
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.192	66.585	76.777
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	16.190	-	16.190
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.556	39	21.595
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.064.180	1.181.805	7.245.985

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti in oggetto.

Area geografica	ITALIA	ESTERO	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.157.658	1.923.052	6.080.710
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	-	1.050.713	1.050.713
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	76.777
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	16.190
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	-	21.595
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.157.658	2.973.765	7.245.985

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicato per categorie omogenee.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	3.600	6.250	9.850
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.600	6.250	9.850

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	176.901	284.680	461.581
Denaro e altri valori in cassa	6.375	11	6.386
Totale disponibilità liquide	183.276	284.691	467.967

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	225.583	(146.913)	78.670
Totale ratei e risconti attivi	225.583	(146.913)	78.670

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Ratei e risconti attivi</i>		
	Risconti attivi	78.670
	Totale	78.670

I risconti attivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La voce comprende i risconti sulle varie polizze assicurative aziendali e i risconti sul leasing per l'acquisto di autoveicoli e fabbricati, in particolare il risconto attivo relativo al leasing immobiliare del fabbricato sito a Jesolo ammonta a euro 50.149.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.000.000	-	-	-		1.000.000
Riserve di rivalutazione	538.583	-	2.446.712	-		2.985.295
Riserva legale	126.540	6.957	-	-		133.497
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	880.265	132.172	-	-		1.012.437
Versamenti in conto capitale	200.000	-	-	-		200.000
Varie altre riserve	3	-	-	1		2
Totale altre riserve	1.080.268	132.171	-	-		1.212.439
Utile (perdita) dell'esercizio	139.129	(139.129)	-	-	151.182	151.182
Totale patrimonio netto	2.884.520	-	2.446.712	1	151.182	5.482.413

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2
Totale	2

La riserva di rivalutazione è aumentata a seguito della rivalutazione volontaria effettuata sull'immobile sito in Piombino Dese via Ghebo n. 1. Tale immobile è stato riscattato al termine del contratto di leasing. Per riallinare il valore contabile al reale valore di mercato si è proceduto alla rivalutazione ai soli fini civilistici di tale immobile. L'inibizione di tale operazione contabile prevista dall'OIC n. 16, che consente la rivalutazione ai puri fini civilistici solo in presenza di leggi speciali, è stata superata applicando il comma 4 dell'art. 2423 del Codice Civile, il quale dispone la deroga di norme che comporterebbero la rappresentazione non veritiera e non corretta del bilancio stesso. Il valore attribuito all'immobile è stato determinato con una perizia di stima effettuata da un istituto bancario di primaria importanza. La differenza tra il valore contabile di riscatto e il valore di mercato da perizia è stata iscritta nel patrimonio netto nella voce "riserve di rivalutazione" come indicato dai principi contabili nazionali.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	Capitale	A	-

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserve di rivalutazione	2.985.295	Utili	A;B	2.985.295
Riserva legale	133.497	Utili	A;B	133.497
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	1.012.437	Utili	A;B;C	1.012.437
Versamenti in conto capitale	200.000	Capitale	A;B	200.000
Varie altre riserve	2	Utili	A;B;C	2
Totale altre riserve	1.212.439			1.212.439
Totale	5.331.231			4.331.231
Quota non distribuibile				3.318.792
Residua quota distribuibile				1.012.439

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	2	Capitale
Totale	2	

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	492.506
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	62.620
Utilizzo nell'esercizio	55.947
Totale variazioni	6.673
Valore di fine esercizio	499.179

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	6.659.004	2.316.104	8.975.108	895.197
Debiti verso fornitori	4.769.661	(144.818)	4.624.843	-
Debiti tributari	435.275	428.737	864.012	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.281	3.667	29.948	-
Altri debiti	119.874	42.442	162.316	-
Totale debiti	12.010.095	2.646.132	14.656.227	895.197

La voce debiti verso banche comprende l'esposizione debitoria nei confronti delle aziende di credito al 31.10.2015. L'incremento dei debiti verso banche riguarda, per la maggior parte, l'assunzione di finanziamenti a lungo termine, per sostenere gli investimenti per la creazione delle reti di vendita nei nuovi mercati, principalmente della Russia e della Cina e per finanziare il riscatto dell'immobile in leasing adibito a sede della società. L'importo dei finanziamenti per la creazione delle reti di vendita estere ammonta ad euro 1.181.268 e il piano di ammortamento avrà inizio nel mese di settembre 2016 e terminerà in 5 anni.

I debiti tributari nei confronti dell'Erario sono composti dai debiti verso l'erario per ritenute verso i lavoratori dipendenti, dal debito verso l'erario per ritenute verso i lavoratori autonomi, dal debito verso l'erario per Ires e dal debito verso l'erario per Irap.

I debiti tributari esigibili entro l'esercizio saranno parzialmente compensati con il credito iva che, come in ogni esercizio, emergerà dalle liquidazioni iva del 4 trimestre 2015, essendo Plissè spa un esportatore abituale. Infatti il credito iva al 31 dicembre 2015 ammonta ad euro 341.523. Tale compensazione sarà effettuata dal 16.03.2016 in poi come disposto dalle attuali normative vigenti in merito alla compensazione del credito iva. Il residuo dei debiti entro l'esercizio verrà versato alle scadenze previste per legge. I debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo verranno versati ratealmente fino al 28.02.2017 e parzialmente compensati.

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza riportano il saldo dei contributi a debito, relativi al personale, al 31.10.2015 e si riferiscono principalmente ai debiti verso l'Inps per contributi correnti.

Gli altri debiti sono composti principalmente dal debito per ferie e festività e relativi contributi maturato dal personale al 31.10.2015, dal debito relativo agli stipendi e salari del mese di ottobre 2015 e dai depositi cauzionali ricevuti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	8.441	1.028	9.469
Altri risconti passivi	-	1.248	1.248
Totale ratei e risconti passivi	8.441	2.276	10.717

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

Ratei e risconti passivi

Ratei passivi	9.469
Risconti passivi	1.248
Totale	10.717

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Non esistono impegni diversi da quelli evidenziati nei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

I conti d'ordine esistenti al 31.10.2015 sono composti dal valore dei canoni residui da versare per i beni in leasing oltre al valore di riscatto. Il loro valore al 31.10.2015 è di € 400.440..

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione inclusivo dei costi diretti e dei costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli oneri relativi al finanziamento per la sua fabbricazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della società ammontano complessivamente a euro 16.482.575, con un incremento rispetto al periodo 01/10/2013 - 31/10/2014 pari a euro 1.084.237.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
RICAVI UNIONE EUROPEA	3.442.241
RICAVI EXTRA UE	4.640.645
RICAVI ITALIA	8.399.689
Totale	16.482.575

La voce altri ricavi e proventi è composta principalmente da ricavi non riconducibili alla gestione caratteristica della società.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Interessi passivi bancari	€ 328.472	€ 369.374
Interessi passivi sui mutui	€ 105.996	€ 111.779
Interessi passivi commerciali	€ 12.627	€ 3.090
Interessi dilazione imposte	€ 7.152	€ 8.210
Differenze attive su cambi	€ 2.458	€ -
Differenze passive su cambi	€ 43.308	€ 62.390

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili e perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi	40.850-	-	40.850-
Totale voce	40.850-	-	40.850-

Le differenze passive su cambi sono dovute al rischio di cambio relativo al leasing immobiliare per l'immobile sito nel comune di Piombino Dese adibito a sede della società.

Proventi e oneri straordinari

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa.

La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Sopravvenienze attive non rateizzabili	8.435
	Sopravvenienze attive non imponibili	95.291
	Totale	103.726

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Imposte relative a esercizi precedenti		
	Imposte relative esercizi precedenti	-17.107
	Totale	-17.107
Altri		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	-2
	Sopravv.passive non gestionali deducib.	-28.109
	Arrotondamento	-1
	Totale	-28.112

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico

Prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Svalutazione crediti eccedenti la quota fiscale	58.873	16.190	58.873	16.190
Totale imposte anticipate	58.873	16.190	58.873	16.190
Imposte differite				
Totale imposte differite	-	-	-	-
Imposte anticipate su perdite ed eccedenza ACE				
- dell'esercizio		-		-
- degli esercizi precedenti		-		-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	58.873	16.190	58.873	16.190
Effetto netto sul risultato d'esercizio		-		-
Effetto netto sul patrimonio netto	-	-	-	-
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

**PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO
PER LE IMPOSTE CORRENTI**

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	412.859	
Aliquota teorica (%)	27,50	
Imposta IRES	113.536	
Saldo valori contabili IRAP		2.400.272
Aliquota teorica (%)		3,90
Imposta IRAP		93.611
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	-	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	280.800	865.256
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	105.657	-
<i>Totale imponibile</i>	588.002	3.265.528
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up	-	
Altre deduzioni rilevanti IRAP		702.019
Totale imponibile fiscale	588.002	2.563.509
<i>Totale imposte correnti reddito imponibile</i>	161.701	99.977
Detrazione	-	
Imposta netta	161.701	-
Aliquota effettiva (%)	39,17	4,17

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	21
Operai	18
Totale Dipendenti	39

Compensi amministratori e sindaci

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

	Valore
Compensi a amministratori	552.458
Compensi a sindaci	27.238
Totale compensi a amministratori e sindaci	579.696

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
1.000	1.000.000	1.000	1.000.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 7.559 alla riserva legale;
- euro 143.623 alla riserva straordinaria;

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/10/2015 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Mason Paolo

Li, 29 gennaio 2016

PLISSE' S.P.A.

Sede legale: VIA GHEBO,1 PIOMBINO DESE (PD)

Iscritta al Registro Imprese di PADOVA

C.F. e numero iscrizione: 02155600287

Iscritta al R.E.A. di PADOVA n. 211557

Capitale Sociale sottoscritto €1.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 02155600287

Relazione sulla gestione

Bilancio ordinario al 31/10/2015

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31.10.2015; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche. Per chiarezza di esposizione si ricorda che in data 21 luglio 2014, con assemblea straordinaria avvenuta presso lo studio del notaio Roberto Franco di Loreggia, l'Assemblea dei soci della Plissè spa ha approvato di posticipare la data di chiusura dell'esercizio dal 30 settembre di ogni esercizio al 31 ottobre di ogni esercizio. Pertanto per consentire l'entrata a regime della nuova scadenza, si è reso necessario redigere un bilancio per il singolo mese di ottobre 2014. Tuttavia per consentire una comparazione con i dati del bilancio al 31 ottobre 2015, il Consiglio di Amministrazione, dopo aver sentito anche il parere del Collegio Sindacale, ha ritenuto opportuno riportare nello stato patrimoniale dell'esercizio di confronto, i dati del bilancio al 31 ottobre 2014 e nel conto economico dell'esercizio di confronto i dati relativi al periodo che va dal 01.09.2013 al 31 ottobre 2014.

Informativa sulla società e andamento della gestione

Nell'esercizio 1° novembre 2014 / 31 ottobre 2015 il fatturato della società è stato di euro 16.482.575, evidenziando un incremento di circa il 7,04% rispetto al fatturato del periodo che va dal 01.10.2013 al 31.10.2014.

Il mercato europeo (Italia esclusa) ed il mercato extraeuropeo sono in leggero ribasso in questo esercizio (circa il 6%), a causa della crisi economica che ha investito alcuni paesi dell'Unione Europea (in particolare Grecia), dei rapporti politici tesi tra UE e Russia e relativo rallentamento dei rapporti commerciali causa sanzioni e a causa del rallentamento della crescita della Cina. Il mercato cinese comunque continua ad essere uno sbocco importante per i ricavi della società, attraverso i punti vendita mono e pluri marca presenti nel territorio cinese.

Si conferma ancora il buon andamento del mercato statunitense, con ulteriori prospettive di crescita, infatti l'attività della controllata Plissè Usa Inc, che cura direttamente la vendita e la distribuzione dei nostri marchi di abbigliamento, attraverso la rete di agenti che lavoravano direttamente nella società americana, ha ulteriormente incrementato il portafoglio clienti e il volume totale delle vendite.

In Italia invece la crescita è stata esponenziale, segnando un aumento del 24,75% rispetto allo scorso esercizio. I risultati dell'andamento delle vendite nel territorio nazionale evidenziano la validità e la lungimiranza degli investimenti programmati dagli amministratori della società finalizzati ad offrire un prodotto di elevata qualità ad un prezzo competitivo, in un mercato ultra concorrenziale e molto esigente sotto l'aspetto qualitativo come quello nazionale, su cui la società ha comunque deciso di puntare, cogliendo i segnali di ripresa che gli analisti del settore indicavano e che prevedevano un'uscita graduale dell'Italia dalla fase recessiva e l'inizio una nuova fase di crescita.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale si deve registrare un sostanziale miglioramento degli indici. L'indice di indebitamento, pur se in netto miglioramento, continua ad essere penalizzato dalla tendenza dei lunghi tempi di pagamento del mercato interno, problematica che costringe la società a ricorrere al finanziamento a breve termine bancario. La società sta cercando di limitare questo squilibrio finanziario tra entrate e uscite attraverso operazioni di finanziamento a lungo termine e un monitoraggio e una gestione più attenta degli incassi.

Per quanto riguarda i crediti scaduti e affidati ai legali per il recupero, gli amministratori, previa consultazione degli avvocati che seguono le pratiche dei crediti scaduti e in sofferenza, hanno deciso di portare a perdita i crediti soggetti a procedure concorsuali e non più recuperabili per un importo di euro 148.855, mediante l'utilizzo del fondo svalutazione crediti per euro 63.774 e per il residuo portandolo direttamente a perdita. Per le pratiche legali ancora in corso e la cui probabilità di incasso è buona, si è deciso di effettuare una svalutazione forfetizzata di questi crediti per un totale di euro 34.006, e in attesa che queste posizioni trovino soluzione tramite gli accordi stragiudiziali perfezionati tra legali, oppure siano percorse le vie giudiziarie. Tale comportamento è stato adottato tenendo conto delle intenzioni di onorare il debito nei confronti della Plissè spa da parte di questi clienti attraverso gli accordi di dilazione concordati con i nostri legali, tenuto conto delle fisiologiche perdite su crediti

derivanti da clienti in difficoltà finanziarie e tenuto conto della situazione economica generale e del settore.

Per quanto riguarda la situazione economica, oltre al già citato aumento del volume di affari, si può notare una diminuzione dell'incidenza sul fatturato degli oneri finanziari, dovuta alle politiche di riduzione dell'indebitamento a breve termine.

Fatti di particolare rilievo

La società ha effettuato investimenti pari ad €49.077 in diritti di utilizzazione delle opere di ingegno per l'acquisizione del nuovo software gestionale per la gestione della produzione e della amministrazione della società al fine di migliorare l'efficienza dell'azienda.

La società ha effettuato investimenti pari ad €231.906 in costi di sviluppo. Tali costi sono stati iscritti nell'attivo di Stato patrimoniale per euro 167.481, con il consenso dell'Organo di controllo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale. Mentre il residuo è stato considerato costo di esercizio ed imputato direttamente a conto economico. Tali costi per R&S si riferiscono ai costi per la realizzazione e commercializzazione dei capi di abbigliamento riferiti al nuovo marchio SMARTEEZ, in particolare nelle prestazioni degli stilisti e delle modelliste e le spese per la realizzazione del campionario.

La società ha effettuato investimenti pari ad €293.367 in costi di pubblicità in relazione ai quali è atteso un grande contributo alla redditività futura.

La società ha effettuato investimenti pari ad €41.680 in concessioni, licenze d'uso e marchi al fine di registrare e controllare i propri marchi nel mondo ed in relazione ai quali è atteso un grande contributo alla redditività futura.

La società ha effettuato investimenti pari ad €1.1152.133 nell'acquisto di nuove immobilizzazioni materiali con l'obiettivo di aumentare le capacità produttive dell'azienda ed in relazione ai quali è atteso un contributo alla redditività futura. In particolare durante l'esercizio 01.11.2014 – 31.10.2015 è terminato il leasing immobiliare relativo al fabbricato adibito a sede della società a Piombino Dese in via Ghebo. Tale immobile è stato riscattato e per riallinare il valore contabile al reale valore di mercato si è proceduto alla sua rivalutazione ai soli fini civilistici. L'inibizione di tale operazione contabile prevista dall'OIC n. 16 è stata superata applicando il comma 4 dell'art. 2423 del Codice Civile, il quale dispone la deroga di norme che comporterebbero la rappresentazione non veritiera e non corretta del bilancio stesso. Il valore attribuito all'immobile è stato determinato con una perizia di stima effettuata da un istituto bancario di primaria importanza, il quale ha anche finanziato il riscatto.

La differenza tra il valore contabile di riscatto e il valore di mercato da perizia è stata iscritta nel patrimonio netto nella voce “riserve di rivalutazione” come indicato dai principi contabili nazionali.

Come già detto in precedenza, per finanziare il riscatto dell’immobile in leasing e per finanziare altri investimenti, nel mese di settembre 2015 è stato stipulato un mutuo ipotecario di euro 1.700.000 a condizioni particolarmente vantaggiose e della durata di 10 anni.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell’art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la società non è soggetta all’altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	12.320.239	59,67 %	10.891.318	70,74 %	1.428.921	13,12 %
Liquidità immediate	467.967	2,27 %	183.276	1,19 %	284.691	155,33 %
Disponibilità liquide	467.967	2,27 %	183.276	1,19 %	284.691	155,33 %
Liquidità differite	7.483.648	36,24 %	6.498.250	42,21 %	985.398	15,16 %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	7.245.985	35,09 %	6.064.180	39,39 %	1.181.805	19,49 %
Crediti immobilizzati a breve termine	149.143	0,72 %	204.887	1,33 %	(55.744)	(27,21) %
Attività finanziarie	9.850	0,05 %	3.600	0,02 %	6.250	173,61 %
Ratei e risconti attivi	78.670	0,38 %	225.583	1,47 %	(146.913)	(65,13) %
Rimanenze	4.368.624	21,16 %	4.209.792	27,34 %	158.832	3,77 %
IMMOBILIZZAZIONI	8.328.297	40,33 %	4.504.244	29,26 %	3.824.053	84,90 %
Immobilizzazioni immateriali	2.455.474	11,89 %	2.054.154	13,34 %	401.320	19,54 %
Immobilizzazioni materiali	5.644.635	27,34 %	2.245.578	14,59 %	3.399.057	151,37 %
Immobilizzazioni finanziarie	228.188	1,11 %	204.512	1,33 %	23.676	11,58 %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/ termine						
TOTALE IMPIEGHI	20.648.536	100,00 %	15.395.562	100,00 %	5.252.974	34,12 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	15.166.123	73,45 %	12.511.042	81,26 %	2.655.081	21,22 %
Passività correnti	10.273.983	49,76 %	10.079.213	65,47 %	194.770	1,93 %
Debiti a breve termine	10.263.266	49,70 %	10.070.772	65,41 %	192.494	1,91 %
Ratei e risconti passivi	10.717	0,05 %	8.441	0,05 %	2.276	26,96 %
Passività consolidate	4.892.140	23,69 %	2.431.829	15,80 %	2.460.311	101,17 %
Debiti a m/l termine	4.392.961	21,27 %	1.939.323	12,60 %	2.453.638	126,52 %
Fondi per rischi e oneri						
TFR	499.179	2,42 %	492.506	3,20 %	6.673	1,35 %
CAPITALE PROPRIO	5.482.413	26,55 %	2.884.520	18,74 %	2.597.893	90,06 %
Capitale sociale	1.000.000	4,84 %	1.000.000	6,50 %		
Riserve	4.331.231	20,98 %	1.745.391	11,34 %	2.585.840	148,15 %
Utili (perdite) portati a nuovo						
Utile (perdita) dell'esercizio	151.182	0,73 %	139.129	0,90 %	12.053	8,66 %
TOTALE FONTI	20.648.536	100,00 %	15.395.562	100,00 %	5.252.974	34,12 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	64,67 %	61,25 %	5,58 %
Banche su circolante	74,22 %	63,66 %	16,59 %
Indice di indebitamento	276,63 %	433,73 %	(36,22) %
Quoziente di indebitamento finanziario	163,71 %	230,85 %	(29,08) %
Mezzi propri su capitale investito	26,55 %	18,74 %	41,68 %
Oneri finanziari su fatturato	2,76 %	3,20 %	(13,75) %
Indice di disponibilità	119,92 %	108,06 %	10,98 %
Margine di struttura primario	(2.845.884,00)	(1.619.724,00)	75,70 %
Indice di copertura primario	65,83 %	64,04 %	2,80 %
Margine di struttura secondario	2.046.256,00	812.105,00	151,97 %
Indice di copertura secondario	124,57 %	118,03 %	5,54 %
Capitale circolante netto	2.046.256,00	812.105,00	151,97 %
Margine di tesoreria primario	(2.322.368,00)	(3.397.687,00)	(31,65) %
Indice di tesoreria primario	77,40 %	66,29 %	16,76 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2015	%	Esercizio 2014	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	16.929.839	100,00 %	16.380.769	100,00 %	549.070	3,35 %
- Consumi di materie prime	6.206.263	36,66 %	6.085.976	37,15 %	120.287	1,98 %
- Spese generali	7.675.787	45,34 %	7.267.532	44,37 %	408.255	5,62 %
VALORE AGGIUNTO	3.047.789	18,00 %	3.027.261	18,48 %	20.528	0,68 %
- Altri ricavi	496.555	2,93 %	188.745	1,15 %	307.810	163,08 %
- Costo del personale	1.517.170	8,96 %	1.480.352	9,04 %	36.818	2,49 %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.034.064	6,11 %	1.358.164	8,29 %	(324.100)	(23,86) %
- Ammortamenti e svalutazioni	467.678	2,76 %	435.922	2,66 %	31.756	7,28 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	566.386	3,35 %	922.242	5,63 %	(355.856)	(38,59) %
+ Altri ricavi e proventi	496.555	2,93 %	188.745	1,15 %	307.810	163,08 %
- Oneri diversi di gestione	213.845	1,26 %	131.991	0,81 %	81.854	62,01 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	849.096	5,02 %	978.996	5,98 %	(129.900)	(13,27) %
+ Proventi finanziari	353		3.207	0,02 %	(2.854)	(88,99) %
+ Utili e perdite su cambi	(40.850)	(0,24) %	(62.390)	(0,38) %	21.540	(34,52) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	808.599	4,78 %	919.813	5,62 %	(111.214)	(12,09) %
+ Oneri finanziari	(454.247)	(2,68) %	(492.453)	(3,01) %	38.206	(7,76) %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	354.352	2,09 %	427.360	2,61 %	(73.008)	(17,08) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari	58.507	0,35 %	(22.998)	(0,14) %	81.505	(354,40) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	412.859	2,44 %	404.362	2,47 %	8.497	2,10 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	261.677	1,55 %	265.233	1,62 %	(3.556)	(1,34) %
REDDITO NETTO	151.182	0,89 %	139.129	0,85 %	12.053	8,66 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni %
R.O.E.	2,76 %	4,82 %	(42,74) %
R.O.I.	2,74 %	5,99 %	(54,26) %
R.O.S.	5,15 %	6,36 %	(19,03) %
R.O.A.	4,11 %	6,36 %	(35,38) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	808.599,00	919.813,00	(12,09) %
E.B.I.T. INTEGRALE	867.106,00	896.815,00	(3,31) %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si evidenzia che la società nel corso dell'esercizio 2015 ha svolto attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale indirizzando i propri sforzi in particolare su alcuni progetti ritenuti particolarmente innovativi, svolti nello stabilimento di PIOMBINO DESE (PD) Via GHEBO 1 e denominati:

PROGETTO 1: Attività di ricerca e sviluppo di nuovi tessuti effetto 3D e nuove tecniche di lavorazione laser.

PROGETTO 2: Sviluppo ed integrazione di un sistema di tracciamento informatizzato della produzione

PROGETTO 3: Studio e realizzazione di una linea di prodotti a marchio "SMARTEEZ"

Per lo sviluppo di questi progetti la società ha sostenuto, nel corso dell'esercizio, costi complessivi di R&S pari ad **€231.906,21**.

Si confida che l'esito positivo di tali innovazioni possa generare buoni risultati in termini di fatturato con ricadute favorevole sull'economia dell'azienda.

Trattamento contabile dei costi di R&S:

I costi sostenuti per le spese di ricerca e sviluppo relativi ai progetti n. 1 e progetto n. 2, visto l'art.2426 punto 5 del c.c., il principio contabile nazionale n. 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC ed in conformità all'art. 108 del D.P.R. 917/86 (TUIR) e successive modificazioni, sono stati considerati costi di esercizio ed imputati interamente a conto economico.

Pur ammettendo una piena discrezionalità normativa nel scegliere l'opportunità di spendere tali costi nell'esercizio o attraverso un piano di ammortamento, comunque non superiore a cinque anni, non si è ritenuto opportuno capitalizzare nell'attivo patrimoniale i costi dei progetti n. 1 e 2, in quanto pur trattandosi di ricerca applicata e sviluppo precompetitivo finalizzata al realizzo di un migliore e nuovo prodotto o processo produttivo, si ritiene che debba prevalere l'ampio postulato civilistico della prudenza, anche in considerazione del fatto che la recuperabilità degli oneri in oggetto tramite ricavi futuri (requisito essenziale per la capitalizzazione dei costi R&S) sia una valutazione di carattere altamente soggettivo e aleatorio.

Nel rispetto del principio contabile nazionale n. 24 del CNDC e CNR revisionato dall'OIC e dell'articolo 2426 del c.c. punto 5 si ritiene che i costi di R&S sopra evidenziati nel progetto n. 3 abbiano i requisiti per poter essere patrimonializzati ed ammortizzati entro un periodo non superiore a

cinque anni. I costi capitalizzati per questo progetto ammontano ad euro 167.481. A tal fine si evidenzia che gli stessi sono stati imputati all'attivo patrimoniale previo consenso del Collegio sindacale.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le società consociate possono essere riassunti come segue:

Crediti verso le consociate iscritti nelle Immobilizzazioni

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione assoluta
verso imprese controllate	-	23.676	23.676-
<i>Totale</i>	-	23.676	23.676-

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazione assoluta
verso imprese controllate	1.050.713	745.979	304.734
<i>Totale</i>	1.050.713	745.979	304.734

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che, in linea con le politiche gestionali impostate nei precedenti periodi ed in previsione del consolidamento della clientela e l'acquisizione di nuovi mercati di sbocco attraverso iniziative volte ad un rafforzamento dell'organizzazione commerciale, proseguono le iniziative di investimento e sviluppo già programmate in Italia ed all'estero. Per quanto riguarda l'evoluzione delle vendite, gli ordinativi relativi alle stagioni dell'esercizio 2015/2016 rilevano un andamento sensibilmente positivo.

In riferimento ai crediti verso clienti del mercato italiano, che risultano essere di difficile gestione, con tempi di incasso molto lunghi, la società prosegue il monitoraggio continuo di tali crediti. Tale politica di gestione e sollecito continuo dei crediti scaduti, sta consentendo una riduzione dei tempi di incasso e delle posizioni in sofferenza e quindi ridurre anche gli utilizzi degli affidamenti bancari.

Sempre nell'ottica di acquisizione di nuovi clienti affidabili e solvibili, la società continua a collaborare con agenti con provata esperienza nel settore e con alta professionalità.

Per quanto riguarda la visibilità nazionale ed internazionale si conferma la partecipazione alle fiere nazionali di Milano e a quelle internazionali di Mosca, Parigi, Londra, Los Angeles, San Francisco, Las Vegas e New York. Sempre a Milano segnaliamo la nostra presenza diretta nella città della moda italiana attraverso le gestione di due show-room. Inoltre continua l'utilizzo di spazi pubblicitari nelle più prestigiose riviste di settore italiane, europee ed americane.

Per tutti i mercati infine, a supporto delle vendite, prosegue l'utilizzo anche nei canali web, attraverso il continuo miglioramento del sito aziendale. Prosegue anche l'utilizzo dei nuovi canali di comunicazione con la nuova potenziale clientela, attraverso la presenza nei più importanti social network (Facebook, Twitter, ecc.), in quanto la presenza nei canali internet è particolarmente apprezzata nel mercato USA.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/10/2015 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 151.182:
 - euro 7.559 alla riserva legale;
 - euro 143.623 alla riserva straordinaria;

Piombino Dese, 29/01/2016

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea
degli azionisti (ex art. 2429, secondo comma C.C. e
art. 14 D.Lgs. 39/2010)**

All' Assemblea degli Azionisti della Plissè S.p.a.,
L'organo amministrativo ha sottoposto alla Vostra approvazione il progetto di bilancio chiuso al 31.10.2015, composto, così come previsto dall'art. 2423 del c.c., dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione. Tale complesso di documenti è stato consegnato dall' Amministratore al Collegio nei termini previsti dalla legge.

Il Collegio svolge anche, ai sensi dell'art. 2409 bis, 3° co. la funzione di revisione legale dei conti.

Parte prima : Relazione al bilancio ex art. 14 D.Lgs. 39/2010)

1. Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Società Plissè S.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31.10.2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile.

2 . Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11, co. 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Nell'effettuare tali valutazioni dei rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione

della presentazione d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

3. Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Plissè S.p.a. al 31.10.2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

4. Giudizio di coerenza relazione sulla gestione

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Plissè S.p.a., con il bilancio d'esercizio della Plissè S.p.a. al 31.10.2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Plissè S.p.a. al 31.10.2015.

Richiami d'informativa

Si evidenzia che nel 2015 è terminato il leasing immobiliare del fabbricato adibito a sede legale ed operativa, per cui è stato appostato il valore di riscatto dello stesso, pari ad € 1.043.289,00 e successivamente, al fine di riallineare il valore contabile al reale valore di mercato, è stata effettuata una rivalutazione volontaria ai puri fini civilistici nella misura di €

2.446.711,00, con corrispondente appostazione di una riserva di rivalutazione. Il valore finale dell'immobile è pertanto di € 3.490.000,00. A riguardo, viene superata l'inibizione prevista dal principio contabile OIC 16, applicando il comma 4 dell'art. 2423 c.c..

Parte II : Relazione al bilancio ex art. 2429, secondo comma C.C.

Vigilanza generale

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31.10.2015 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 5 assemblee dei soci, a n. 2 adunanze del Consiglio di amministrazione, per le quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società.

Abbiamo svolto nell'esercizio relazionato n. 4 riunioni collegiali,

oltre a quella specificamente convocata per l'esame della bozza di bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, nonché, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e l'esame dei documenti aziendali. A riguardo si evidenzia che nel corso del 2015 è stato rinnovato il software gestionale per la gestione della produzione ed amministrazione.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri scritti, specificamente richiesti dalla Legge, dato che non sono state poste in essere operazioni o delibere che li richiedessero; fatto salvo quanto diremo più avanti in ordine alle spese di sviluppo e pubblicità.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Vigilanza sul bilancio

Si osserva preliminarmente che, avendo, con atto del 21.07.2014, spostato la scadenza di bilancio dal 30.09 al 31.10 di ogni esercizio, è stato redatto un bilancio per il solo mese di ottobre 2014. Tuttavia, per consentire una comparazione con i dati di bilancio al 31.10.2015, il C.d.A. ha ritenuto opportuno riportare nello stato patrimoniale dell'esercizio in confronto, i dati del bilancio al 31.10.2014 e nel conto economico dell'esercizio di

confronto i dati relativi al periodo che va dal 01.09.2013 al 31.10.2014.

Il Bilancio è stato da noi analizzato nelle sue singole voci ed esse concordano con le chiusure finali della contabilità per cui di seguito evidenziamo le sue cifre riepilogative:

Stato Patrimoniale	31.10.2015	31.10.2014
- Attivo	20.648.536,00	15.395.562,00
- Passivo	20.648.536,00	15.395.562,00
- di cui: Patrimonio netto (escluso il risultato d'esercizio)	5.331.231,00	2.745.391,00
Risultato dell'esercizio	151.182,00	139.129,00
- Conti d'ordine		

Conto economico	31.10.2015	31.10.2014
- Differenza fra valore e costi della produzione	849.096,00	978.996,00
- Proventi e oneri finanziari (saldo)	(494.744,00)	(551.636,00)
- Rettifiche di valore di attività finanziarie (saldo)	0	0
- Proventi ed oneri straordinari (saldo)	58.507,00	(22.998,00)
- Imposte sul reddito d'esercizio	(261.677,00)	(265.233,00)
- Risultato d'esercizio	151.182,00	139.129,00

La classificazione si basa sul criterio della destinazione dei valori patrimoniali e ove possibile sulla liquidità delle poste attive e sull'esigibilità delle poste passive, al fine di ottenere anche informazioni di tipo finanziario.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, ex art. 2423 e seguenti del codice civile e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

A tale proposito viene evidenziato quanto segue:

- nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423 bis del c.c.: in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nonché i corretti principi contabili richiamati nella nota integrativa;
- sono stati rispettati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico imposti dal codice civile agli artt. 2424 e 2425;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale come disposto dall'art. 2424 bis c.c..

Nella redazione del bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. ed è stato rispettato il principio della continuità dei criteri da un esercizio all'altro.

La nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'art. 2423 c.c. e seguenti ed in particolare dell'art. 2427 c.c. e contiene le altre indicazioni necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione delle relazioni sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In relazione alla operazione di rivalutazione volontaria dell'immobile principale della società è stata applicata la deroga di cui al 4° comma dell'art. 2423 c.c..

Ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di

sviluppo e pubblicità per € 1.659.396,00, che risultano incrementati, rispetto all'esercizio precedente, per € 244.967,00, pari alla differenza fra i costi dell'esercizio corrente di € 460.847,00 e gli ammortamenti di € 215.880,00.

Il Collegio sindacale, a conclusione dell'esame del bilancio, attesta che il bilancio chiuso al 31.10.2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto rappresenta, nel suo complesso, la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Sulla base di quanto sopra riferito, concludiamo: - esprimendo **parere favorevole** all'approvazione del Bilancio al 31.10.2015, invitandoVi a deliberare sulla proposta di Bilancio con la relativa nota integrativa e gli allegati previsti dalla Legge, a Noi pervenuta dall'organo amministrativo;

Padova addì 11 febbraio 2016

dr. A. Reggiani

dr. E. Pitteri

dr. A. Maggiori

PLISSE' S.P.A.

Sede legale: Via Ghebo n. 1

35017 PIOMBINO DESE (PD)

Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02155600287

Iscritta al R.E.A. di Padova al N.211557

Iscritta al Registro delle Imprese di Padova al N. 02155600287

Capitale Sociale €1.000.000,00= interamente versato.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2016 il giorno 25 del mese di febbraio alle ore 18.00, presso la sede della Società in Piombino Dese (PD) via Ghebo n. 1, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in prima convocazione della PLISSE' S.P.A. per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio dal 01.11.2014 al 31.10.2015
2. Varie ed eventuali

Nel luogo e all'ora indicati risultano presenti:

- Mason Paolo Presidente del Consiglio di Amministrazione
- Bragagnolo Morena Consigliere

nonché soci rappresentanti, in proprio, di numero 1.000 di azioni del valore nominale di €1.000 sulle numero 1.000 azioni costituenti l'intero capitale sociale, azioni che risultano regolarmente depositate ai sensi di legge. In particolare Mason Paolo 600 azioni del valore nominale di € 1.000, Bragagnolo Morena 400 azioni del valore nominale di €1.000.

Ai sensi di Statuto assume la presidenza il sig. Mason Paolo. Viene nominato segretario la sig.ra Bragagnolo Morena.

Costituito così l'ufficio di presidenza, il presidente fa constatare che l'assemblea in prima convocazione deve ritenersi valida essendo presente l'intero Consiglio di Amministrazione e i Soci rappresentanti in proprio numero 1.000 azioni sulle 1.000 costituenti il capitale sociale e che la stessa risulta essere stata regolarmente convocata. E' presente anche l'intero Collegio Sindacale nelle persone dei signori:

- dr. Maggiori Augusto – Presidente
- dr. Pitteri Ermanno – Sindaco effettivo
- dr. Reggiani Alberto – Sindaco effettivo

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il presidente legge la

**Relazione sulla gestione del Bilancio
dal 01/11/2014 al 31/10/2015**

Che qui si allega.
Il presidente legge il

**Bilancio e la Nota integrativa
dal 01/11/2014 al 31/10/2015**

che qui si allegano.

Prende quindi la parola il Presidente del Collegio Sindacale dr. Maggiori Augusto il quale procede alla lettura della relazione del Collegio Sindacale.

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti. Dopo ampia discussione, l'assemblea

delibera

l'approvazione del bilancio di esercizio dal 01/11/2014 al 31/10/2015 e dei relativi documenti che lo compongono. Viene inoltre deliberata la destinazione del risultato d'esercizio così come proposto dal presidente:

Utile dell'esercizio dal 01/11/2014 al 31/10/2015	euro 151.182
alla riserva legale il 5% pari a	euro 7.559
alla riserva straordinaria il residuo pari a	euro 143.623.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 18.55, previa lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il segretario
Bragagnolo Morena

Il presidente
Mason Paolo

N. PRA/16945/2016/CPDAUTO

PADOVA, 11/03/2016

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI PADOVA
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
PLISSE' S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02155600287
DEL REGISTRO IMPRESE DI PADOVA

SIGLA PROVINCIA E N. REA: PD-211557

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|---------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT.ATTO: 31/10/2015 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI
CONFERMA ELENCO SOCI | DT.ATTO: 25/02/2016 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO DI BILANCI D'ESERCIZIO ED ELENCO DEI SOCI
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 11/03/2016 DATA PROTOCOLLO: 11/03/2016

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: PIANETAZIENDA SRL - PIOMBINO DESE TELEFO

Estremi di firma digitale

N. PRA/16945/2016/CPDAUTO

PADOVA, 11/03/2016

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	11/03/2016 11:48:31
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	11/03/2016 11:48:31

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI FINI DELLA LEGGE 241/1990:

- CONDE' M.GRAZIA: DENUNCE ATTI SOCIETARI REGISTRO IMPRESE
- CONDE' M.GRAZIA: DENUNCE AG. COMMERCIO, MEDIATORI, SPEDIZIONIERI, MED.MARITTIMI
- GIRALDIN SABRINA: DENUNCE IMPR. INDIVIDUALI, REA, AIA, ATTIVITA' REGOLAMENTATE
- COMPAGNO NICOLA: DEPOSITO BILANCI

Data e ora di protocollo: 11/03/2016 11:48:31

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 11/03/2016 14:49:10